

Fa 16.3,3 (ex) # 9 M 2)



#### PER LE NOZZE

# VECELLI - BALLERINI







Premiato Stabilimento Minelli in Rovigo

M DCCC LXI

SANUT. IT IN

## WEST - BALLEY

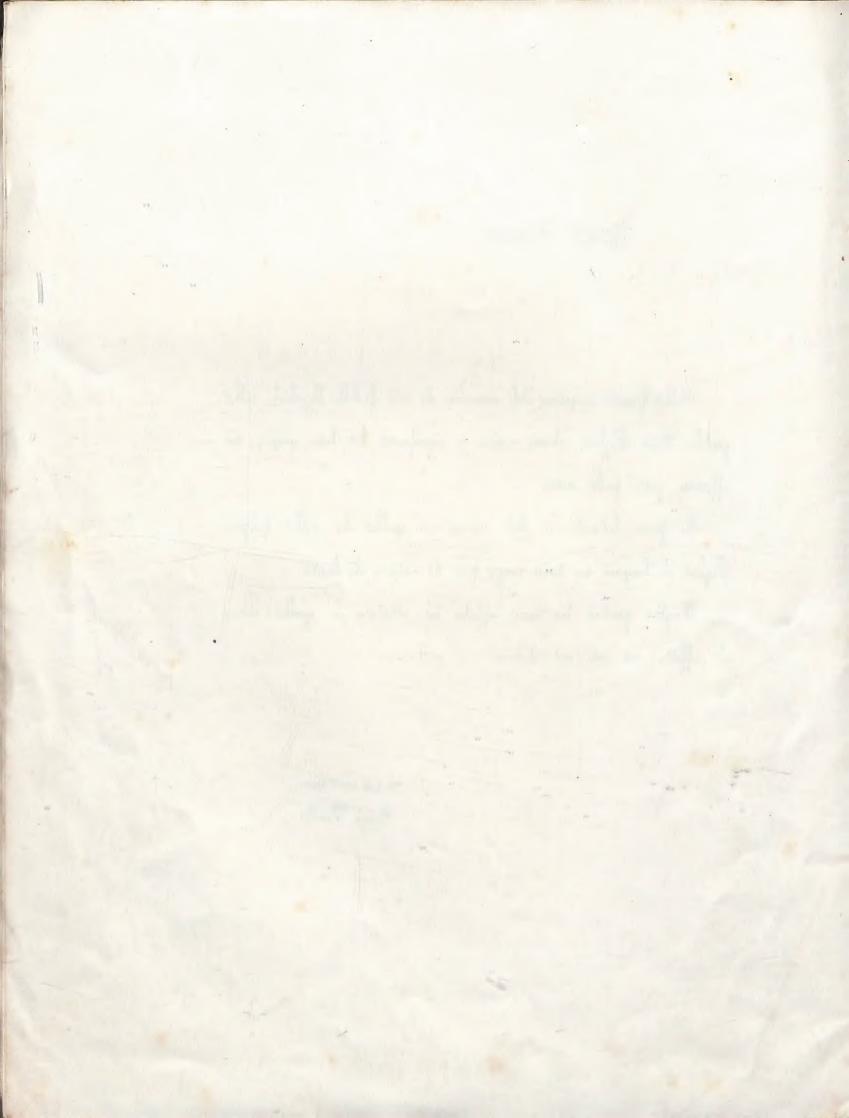
### Kyregia Signora

Rella fausta occasione del connubio di mio fratello Ezechiele calla gentile Sua Figlia; alcuni amici a significare la loro giaja, mi affersera questi pachi versi.

Ta pensa dedicarli a Sei siccamo a quella che nella prapria Figlia ci largisco un tesara senza pari di virtù e di bantà.

Naglia gradire la tenue afferta in attestata di quella stima ed affetta com cui mi dichiara

> Di Lei devotissimo Luigi Vecelli



### ANACREONTICA

EDE MONESEAR

Vieni o Sposa: un nuovo affetto Già commove il nostro cuor: Vieni in braccio al tuo Diletto; Vieni in grembo dell'amor.

Quì non sono i vaghi clivi

Dell'italica region;

Ma quì vedi e monti e rivi,

E dei boschi il ricco don.

Quì gigante è la Natura,

Ed il Genio in questo suol

Tutta abbraccia la pianura...
È dell'aquila il suo vol.

Quì il Vecelli aperse i rai, E altri Genii sorgeran, Se più blandi gli astri omai Al Cadore fulgeran.

Vieni o Sposa: la sorella,

Che si mira lieta appien,

Tua sorella omai s'appella,

E ti stringe al proprio sen.

Come rosa a rosa unita,

Senza nube di dolor,

Scorrerà la vostra vita

Nell'ebbrezza dell'amor.

Quì i miei figli Tu vedrai,

Che la madre ohimè! non han:

E Tu madre a lor sarai

Nè al tuo cuor gli affido invan.

Vieni o Sposa: nel tuo viso
D'ogni grazia io miro il don:
Miro il fulgido sorriso
Che ravviva la stagion.

L'alpi nostre il nuovo aprile D'ogni fiore adornerà: Non è fior così gentile Che ti superi in beltà.

Dèi lasciar la Madre sola,

Che degl'occhi è cieca sol,

Ma di cuor è luce e scola,

Ma di mente è un vero Sol.

Ella perde in Te l'amata Confidente del suo cuor Indivisa e invidïata Nelle gioje e nei dolor.

Ma la Madre il pondo almeno Del suo duolo allevierà; Che felice appien nel seno Del Tuo Sposo Ti vedrà.

